



**CARTA PER IL COMUNE
DI BOSCO GURIN
PER LA PROMOZIONE
DELLA LINGUA TEDESCA
(*GGURIJNARTITSCH* E
TEDESCO STANDARD)**

**CHARTA DER
GEMEINDE BOSCO GURIN
ZUR FÖRDERUNG DER
DEUTSCHEN SPRACHE
(GURINERDEUTSCH UND
HOCHDEUTSCH)**

Premessa

Il Comune di Bosco Gurin è attualmente confrontato con la procedura di aggregazione dei Comuni che prevede infine (se accolta dal Gran Consiglio) la nascita del nuovo Comune di Cevio, accorpando al riguardo anche gli attuali Comuni di Campo Vallemaggia, Cevio, Cerentino e Linescio.

A prescindere dalla conclusione di questa procedura (che ancora prevede anche il coinvolgimento della popolazione in una votazione consultiva), il Comune di Bosco Gurin considera particolarmente importante adottare il presente documento di intenti (definito CARTA) in modo da preservare anche per le generazioni future il patrimonio storico, culturale e ambientale che contraddistingue il villaggio e mantenere il necessario e fondante spirito identitario e autonomo.

Merita in questa sede di ricordare che 765 anni or sono i nostri antenati Walser, oriundi del Vallese, gettavano basi solide di questo nostro amato e unico villaggio montano. La terra dura e parca richiese un lavoro arduo. Dal 1934 abbiamo la denominazione di Bosco Gurin dopo una lotta certamente non facile con le autorità cantonali perorata in particolare da un nostro concittadino, il Consigliere nazionale Adolfo Janner. La nostra è una storia importante. Per noi, ma non solo per noi. È una storia di fedeltà, di una fedeltà di un piccolo popolo che ancora oggi deve lottare per assicurarsi un futuro ancora meritevole di essere vissuto conservando nel contempo il proprio carattere, la propria anima, le proprie peculiarità. Il futuro va programmato o immaginato con visioni, tenendo conto del nostro passato e delle intenzioni, profonde, di chi ci ha preceduto in questa nostra lunga storia.

Ci piace ricordare che in occasione dei festeggiamenti del nostro settecentesimo (era il 6 settembre 1953) il Consigliere di Stato Giuseppe Lepori (che divenne in seguito Consigliere federale) affermò il vero ed il giusto quando considerò che lo Stato dovesse intervenire a contribuire a fare in modo di poter assicurare la continuità di Bosco Gurin, questo nel rispetto della volontà della sua popolazione ma a vantaggio dell'intero Paese.

Oggi, come allora, la situazione non è mutata in particolare nel nostro orgoglio di essere parte di una comunità unica, specifica, di alto valore storico, culturale e paesaggistico che non ha eguali.

Ausgangslage

Die Gemeinde Bosco Gurin sieht sich zurzeit einem Verfahren zur Gemeindezusammenlegung gegenüber, das (falls vom Grossen Rat angenommen) die Gründung der neuen Gemeinde Cevio vorsieht, zu der die derzeitigen Gemeinden Campo Vallemaggia, Cevio, Cerentino und Linescio gehören werden.

Unabhängig vom Ausgang dieses Verfahrens (das noch die Einbeziehung der Bevölkerung in einer beratenden Abstimmung vorsieht) erachtet es die Gemeinde Bosco Gurin als besonders wichtig, die vorliegende Absichtserklärung (die sogenannte CHARTA) anzunehmen, um das das Dorf auszeichnende geschichtliche, kulturelle und landschaftliche Erbe auch für die zukünftigen Generationen zu bewahren und den nötigen und grundlegenden Identitäts- und Autonomiegeist zu behalten.

Es ist hier erwähnenswert, dass vor 765 Jahren unsere Walser Vorfahren aus dem Wallis den Grundstein unseres geliebten und einzigartigen Bergdorfs legten. Die harte und karge Erde verlangte zähe Arbeit ab. 1934 haben wir nach einem sicher nicht einfachen Ringen mit den Kantonsbehörden, vor allem seitens unseres Mitbürgers Nationalrat Adolfo Janner, die Bezeichnung Bosco Gurin durchsetzen können. Unsere Geschichte ist bedeutend. Für uns, aber nicht nur für uns. Es ist eine Geschichte der Treue, der Treue eines kleinen Volkes, das heute noch kämpfen muss, um sich eine noch lebenswerte Zukunft zu sichern und die eigene Wesensart, die ursprüngliche Seele, die Eigenart zu bewahren. Die Zukunft muss mit Visionen geplant oder vorgestellt werden, die unsere Vergangenheit und die tiefen Absichten derer berücksichtigen, die uns in unserer langen Geschichte vorangegangen sind.

Wir erinnern uns gern daran, wie anlässlich unserer 700-Jahr-Feier (am 6. September 1953) Staatsrat Giuseppe Lepori (der später Bundesrat wurde) sehr richtig und treffend bekräftigte, dass der Staat eingreifen und dazu beitragen müsse, dass entsprechend dem Willen unserer Bevölkerung und zum Vorteil des ganzen Landes der Fortbestand von Bosco Gurin gewährleistet werde.

Heute wie damals ist die Lage unverändert, vor allem unser Stolz, Teil einer einzigartigen, besonderen Gemeinschaft von geschichtlich, kulturell und landschaftlich unvergleichbarem Wert zu sein.

Non è mutata nemmeno nel nostro desiderio di fiera autonomia. Sarebbe infatti improprio limitare la nostra storia e l'impegno di fedeltà tramandatoci dai nostri padri a considerare Bosco Gurin solo in termini economici. La nostra è una storia diversa da tutte le altre. Il nostro territorio è unico e prezioso e in quanto tale va debitamente considerato così come lo fecero i nostri padri fondatori che, con sforzi immani, decisero di avviare un percorso che merita di essere perseguito.

In tale ambito riveste fondamentale importanza l'aspetto legato alla promozione della lingua, questo a prescindere dal fatto che il Comune di Bosco Gurin è un Comune del Cantone Ticino che ha quale lingua ufficiale l'italiano (art 1 Costituzione cantonale).

Auch unser Wunsch nach stolzer Eigenständigkeit ist unverändert. Es wäre denn auch unangebracht, unsere von unseren Vätern überlieferte Geschichte und Treueverpflichtung zu beschränken und Bosco Gurin nur in wirtschaftlicher Hinsicht zu berücksichtigen. Unsere Geschichte ist anders als alle anderen. Unser Gebiet ist einzigartig und wertvoll und muss deshalb gebührend berücksichtigt werden, wie es unsere Gründerväter taten, die mit grossen Mühen einen Weg einschlugen, der es verdient, weitergegangen zu werden.

In diesem Zusammenhang erhält die Förderung der Sprache grundlegende Bedeutung, ungeachtet der Tatsache, dass die Gemeinde Bosco Gurin eine Gemeinde des Kantons Tessin ist, dessen Amtssprache Italienisch ist (Art. 1 Kantonsverfassung).

Preambolo

Va ricordato che la lingua usata tradizionalmente nel Comune di Bosco Gurin sin dalla sua fondazione nel 1253 è il tedesco.

Il dialetto *Ggurijnartitsch* parlato dagli abitanti sia in famiglia, sia nella vita pubblica è una caratteristica specifica di Gurin e ha fortemente influito sullo sviluppo della cultura locale. In quanto dialetto Walser vivo, il *Ggurijnartitsch* ha un'importanza linguistica notevole.

Parallelamente, gli abitanti di Gurin hanno da sempre usato il buon tedesco per l'ambito amministrativo del Comune e del Patriziato, per le iscrizioni comunali e altre insegne pubbliche, a scuola, in chiesa e nel settore del turismo. La versione più antica degli Statuti di Bosco Gurin conservata nell'archivio comunale è una trascrizione in buon tedesco risalente al 1747. I toponimi e i nomi delle località e delle montagne si riscontrano in *Ggurijnartitsch* e in buon tedesco.

Attualmente, la sopravvivenza della lingua tedesca a Bosco Gurin è minacciata.

Il 23 dicembre 1997, la Confederazione Svizzera ha ratificato la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie. La Carta si pone l'obiettivo di promuovere con un'azione risoluta l'uso orale e scritto delle lingue regionali o minoritarie nella vita pubblica al fine di salvaguardarle. L'art. 7 della Carta conserva e promuove inoltre il tedesco (*Ggurijnartitsch* e il tedesco standard) nel Comune di Bosco Gurin.

P.Q.M.

mediante il presente atto il Comune di Bosco Gurin

DICHIARA

di voler applicare alla lingua tedesca a Bosco Gurin tutte le misure previste dalla predetta Carta Europea che rientrano nelle sue competenze e si impegna a promuovere di fronte alle autorità del Canton Ticino e della Confederazione l'attuazione di tutte le altre misure a favore della lingua tedesca a Bosco Gurin.

Präambel

Es muss daran erinnert werden, dass die in der Gemeinde Bosco Gurin seit ihrer Gründung im Jahr 1253 herkömmlich gebrauchte Sprache Deutsch ist.

Die von den Einwohnern in der Familie und im Gemeindeleben gesprochene Mundart Gurinerdeutsch ist ein besonderes Merkmal Gurins und hat die örtliche Kultur massgeblich geprägt. Als lebendige Walsermundart ist Gurinerdeutsch von grosser sprachwissenschaftlicher Bedeutung.

Zugleich haben die Guriner von jeher auch Hochdeutsch in der Verwaltung der Gemeinde und Bürgergemeinde, in amtlichen Beschilderungen und anderen öffentlichen Aufschriften, in der Schule, Kirche und im Fremdenverkehr gebraucht. Die älteste, im Gemeindearchiv aufbewahrte Fassung der Guriner Gemeindeordnung ist eine 1747 in Hochdeutsch verfasste Abschrift. In den Orts-, Flur- und Bergnamen zeigen sich Gurinerdeutsch und Hochdeutsch.

Heute ist die deutsche Sprache in Bosco Gurin in ihrem Erhalt bedroht.

Am 23. Dezember 1997 hat die Schweizerische Eidgenossenschaft die Europäische Charta der Regional- oder Minderheitensprachen ratifiziert. Ziel der Charta ist die entschlossene Förderung des Gebrauchs von Regional- oder Minderheitensprachen in Wort und Schrift im öffentlichen Leben, um diese zu schützen. Artikel 7 der Charta schützt und fördert auch Deutsch (Gurinerdeutsch und Hochdeutsch) in der Gemeinde Bosco Gurin.

Aus diesen Gründen

ERKLÄRT

die Gemeinde Bosco Gurin mit vorliegendem Akt,

alle in der genannten Europäischen Charta vorgesehenen Massnahmen, die in ihre Zuständigkeit fallen, auf die deutsche Sprache in Bosco Gurin anwenden zu wollen, und verpflichtet sich, gegenüber den Behörden des Kantons Tessin und des Bundes für die Umsetzung aller anderen Massnahmen zugunsten der deutschen Sprache in Bosco Gurin einzutreten.

Art. 1 Obiettivi e principi

In materia di lingue regionali o minoritarie, nei territori in cui tali lingue sono usate e secondo la realtà di ogni lingua, le Parti fondano la loro politica, la loro legislazione e la loro pratica sugli obiettivi e principi seguenti:

- a il riconoscimento delle lingue regionali o minoritarie quale espressione della ricchezza culturale;
- b il rispetto dell'area geografica di ogni lingua regionale o minoritaria, facendo in modo che le divisioni amministrative già esistenti o nuove non ostacolino il promovimento di tale lingua regionale o minoritaria;
- c la necessità di un'azione risoluta per promuovere le lingue regionali o minoritarie al fine di salvarle;
- d la facilitazione e/o l'incoraggiamento all'uso orale o scritto delle lingue regionali o minoritarie nella vita pubblica e privata;
- e il mantenimento e lo sviluppo di relazioni, negli ambiti contemplati dalla presente Carta, fra i gruppi che usano una lingua regionale o minoritaria e altri gruppi dello stesso Stato che parlano una lingua usata in una forma identica o simile, come pure l'instaurarsi di relazioni culturali con altri gruppi dello Stato che usano lingue diverse;
- f la messa a disposizione di forme e mezzi adeguati di insegnamento e di studio delle lingue regionali o minoritarie a tutti gli stadi appropriati;
- g la messa a disposizione di mezzi che consentono ai non parlanti di una lingua regionale o minoritaria, che abitano nell'area in cui tale lingua è usata, di apprenderla se essi lo desiderano;

Art. 1 Ziele und Grundsätze

Hinsichtlich der Regional- oder Minderheitensprachen legen die Vertragsparteien in den Gebieten, in denen solche Sprachen gebraucht werden, unter Berücksichtigung der Situation jeder Sprache ihrer Politik, Gesetzgebung und Praxis folgende Ziele und Grundsätze zugrunde:

- a die Anerkennung der Regional- oder Minderheitensprachen als Ausdruck des kulturellen Reichtums;
- b die Achtung des geographischen Gebiets jeder Regional- oder Minderheitensprache, um sicherzustellen, dass bestehende oder neue Verwaltungsgliederungen die Förderung der betreffenden Regional- oder Minderheitensprache nicht behindern;
- c die Notwendigkeit entschlossenen Vorgehens zur Förderung von Regional- oder Minderheitensprachen, um diese zu schützen;
- d die Erleichterung des Gebrauchs von Regional- oder Minderheitensprachen in Wort und Schrift im öffentlichen Leben und im privaten Bereich und/oder die Ermutigung zu einem solchen Gebrauch;
- e die Erhaltung und Entwicklung von Verbindungen in den von dieser Charta erfassten Bereichen zwischen Gruppen, die eine Regional- oder Minderheitensprache gebrauchen, und anderen Gruppen in diesem Staat mit einer in derselben oder ähnlicher Form gebrauchten Sprache sowie das Herstellen kultureller Beziehungen zu anderen Gruppen in dem Staat, die andere Sprachen gebrauchen;
- f die Bereitstellung geeigneter Formen und Mittel für das Lehren und Lernen von Regional- oder Minderheitensprachen auf allen geeigneten Stufen;
- g die Bereitstellung von Einrichtungen, die es Personen, die eine Regional- oder Minderheitensprache nicht sprechen, aber in dem Gebiet leben, in dem sie gebraucht wird, ermöglichen, sie zu erlernen, wenn sie dies wünschen;

h il promovimento degli studi e della ricerca sulle lingue regionali o minoritarie nelle università o negli istituti equivalenti;

i il promovimento delle forme appropriate di scambi sopranazionali, negli ambiti contemplati dalla presente Carta, per le lingue regionali o minoritarie usate in una forma identica o simile in due o più Stati.

Le Parti si impegnano a eliminare, se non l'hanno ancora fatto, qualsiasi distinzione, esclusione, restrizione o preferenza ingiustificate che concernono l'uso di una lingua regionale o minoritaria e hanno lo scopo di dissuadere o di minacciare il mantenimento o lo sviluppo di quest'ultima. L'adozione di misure speciali a favore delle lingue regionali o minoritarie, destinate a promuovere l'uguaglianza fra i parlanti di tali lingue e il resto della popolazione o miranti a considerare le loro situazioni particolari, non è ritenuta un atto discriminatorio nei confronti dei parlanti delle lingue più diffuse.

Le Parti si impegnano a promuovere, mediante misure appropriate, la comprensione reciproca fra tutti i gruppi linguistici del Paese, in particolare facendo in modo che il rispetto, la comprensione e la tolleranza nei confronti delle lingue regionali o minoritarie figurino fra gli obiettivi dell'educazione e della formazione impartite nel Paese, e a esortare i mezzi di comunicazione di massa a perseguire il medesimo obiettivo.

Definendo la loro politica nei confronti delle lingue regionali o minoritarie, le Parti si impegnano a considerare i bisogni e i desideri espressi dai gruppi che usano tali lingue. Esse sono esortate a istituire, se del caso, organi incaricati di consigliare le autorità in merito a tutte le questioni inerenti alle lingue regionali o minoritarie.

h die Förderung des Studiums und der Forschung im Bereich der Regional- oder Minderheitensprachen an Universitäten oder in gleichwertigen Einrichtungen;

i die Förderung geeigneter Formen des grenzüberschreitenden Austausches in den von dieser Charta erfassten Bereichen für Regional- oder Minderheitensprachen, die in zwei oder mehr Staaten in derselben oder ähnlicher Form gebraucht werden.

Die Vertragsparteien verpflichten sich, sofern dies noch nicht geschehen ist, jede ungerechtfertigte Unterscheidung, Ausschließung, Einschränkung oder Bevorzugung zu beseitigen, die den Gebrauch einer Regional- oder Minderheitensprache betrifft und darauf ausgerichtet ist, die Erhaltung oder Entwicklung einer Regional- oder Minderheitensprache zu beeinträchtigen oder zu gefährden. Das Ergreifen besonderer Maßnahmen zugunsten der Regional- oder Minderheitensprachen, welche die Gleichstellung zwischen den Sprechern dieser Sprachen und der übrigen Bevölkerung fördern sollen oder welche ihre besondere Lage gebührend berücksichtigen, gilt nicht als diskriminierende Handlung gegenüber den Sprechern weiter verbreiteter Sprachen.

Die Vertragsparteien verpflichten sich, durch geeignete Maßnahmen das gegenseitige Verständnis zwischen allen Sprachgruppen des Landes zu fördern, indem sie insbesondere Achtung, Verständnis und Toleranz gegenüber den Regional- oder Minderheitensprachen in die Ziele der in ihren Ländern vermittelten Bildung und Ausbildung einbeziehen und indem sie die Massenmedien ermutigen, dasselbe Ziel zu verfolgen.

Bei der Festlegung ihrer Politik in Bezug auf Regional- oder Minderheitensprachen berücksichtigen die Vertragsparteien die von den Gruppen, die solche Sprachen gebrauchen, geäußerten Bedürfnisse und Wünsche. Sie werden ermutigt, erforderlichenfalls Gremien zur Beratung der Behörden in allen Angelegenheiten der Regional- oder Minderheitensprachen einzusetzen.

Inoltre, il Comune di Bosco Gurin si impegna:

in osservanza al Regolamento comunale;

in corrispondenza con la tradizionale pratica locale nell'uso delle lingue;

in considerazione del fatto che le singole misure pratiche contenute nella Carta possono fungere da spunto per lo sviluppo della promozione della lingua del Comune anche se tali misure non sono contemplate nell'atto di ratifica del 23 dicembre 1997

e conformemente alle sue competenze

ad applicare in particolare le seguenti misure o se del caso a promuoverle davanti alle autorità competenti:

Art. 2 Insegnamento

- a a favorire e/o a promuovere l'educazione prescolastica in lingua tedesca o una parte notevole dell'educazione prescolastica in lingua tedesca;
- b a prevedere, nell'ambito dell'educazione primaria, che l'insegnamento della lingua tedesca sia parte integrante del curriculum;
- c a prevedere, nell'ambito dell'educazione secondaria, l'insegnamento della lingua tedesca quale parte integrante del curriculum;
- d ad adottare disposizioni per garantire l'insegnamento della storia e della cultura di cui la lingua tedesca è l'espressione;
- e promuovere e sostenere la rivitalizzazione della lingua tedesca e la sua incrementazione anche in ambito scolastico mediante progetti pedagogici specificatamente elaborati e condivisi con le autorità cantonali e comunali e lo scambio di allievi a titolo di soggiorno.

Die Gemeinde Bosco Gurin verpflichtet sich ferner,

gemäss der Gemeindeordnung;

in Übereinstimmung mit der herkömmlichen örtlichen Übung im Sprachengebrauch;

in der Erwägung, dass einzelne in der Charta enthaltene praktische Massnahmen eine Anregung für die Weiterentwicklung der Sprachförderung der Gemeinde sein können, selbst wenn diese Massnahmen nicht in der Ratifizierungsurkunde vom 23. Dezember 1997 enthalten sind,

und im Rahmen ihrer Zuständigkeiten

insbesondere folgende Massnahmen umzusetzen oder gegebenenfalls gegenüber den zuständigen Behörden dafür einzutreten:

Art. 2 Bildung

- a ein Angebot der vorschulischen Erziehung in deutscher Sprache oder eines erheblichen Teils der vorschulischen Erziehung in deutscher Sprache zu begünstigen und/oder dazu zu ermutigen;
- b innerhalb des Grundschulunterrichts den Unterricht der deutschen Sprache als integrierenden Teil des Lehrplans vorzusehen;
- c innerhalb des Unterrichts im Sekundarbereich den Unterricht der deutschen Sprache als integrierenden Teil des Lehrplans vorzusehen;
- d für den Unterricht der Geschichte und Kultur, die in der deutschen Sprache ihren Ausdruck finden, zu sorgen;
- e die Wiederbelebung der deutschen Sprache und ihren vermehrten Gebrauch auch im schulischen Umfeld durch gezielt mit den Kantons- und Gemeindebehörden erarbeitete und geteilte pädagogische Projekte und Schüleraustausch und -aufenthalte zu fördern und zu unterstützen.

Art. 3 Autorità amministrative e servizi pubblici

- a l'uso addizionale della lingua tedesca nell'ambito dell'amministrazione locale;
- b la possibilità per i parlanti di lingua tedesca di presentare domande orali o scritte in tale lingua, riservate le norme regolate dal diritto pubblico cantonale;
- c la pubblicazione, da parte degli enti pubblici locali, dei loro testi ufficiali anche in lingua tedesca laddove questo appare non eccessivamente oneroso;
- d l'uso, da parte degli enti pubblici locali, della lingua tedesca nei dibattiti delle loro assemblee, senza escludere tuttavia l'uso dell'italiano al fine di permetterne la comprensione dal profilo della legalità delle decisioni;
- e l'uso o l'adozione, se del caso congiuntamente con l'adozione della denominazione in italiano, di forme tradizionali e corrette della toponomastica in lingua tedesca;
- f la traduzione o l'interpretazione secondo necessità;
- g il reclutamento e, se del caso, la formazione dei funzionari e degli altri agenti pubblici in numero sufficiente;
- h la soddisfazione, per quanto possibile, delle richieste degli addetti al servizio pubblico che conoscono la lingua tedesca e che desiderano essere assegnati al territorio sul quale tale lingua è usata;
- i rendere visibile la lingua tedesca in ogni ambito allo scopo di dimostrare che il tedesco a Bosco Gurin non è solo folklore ma lingua vivente, in uso quotidiano (sito web, cartellonistica, promozioni specifiche, ecc.);
- j tenere intensi contatti con la/il Delegata/Delegato federale al plurilinguismo ed elaborare con questo Ufficio specifici pro-

Art. 3 Verwaltungsbehörden und öffentliche Dienstleistungsbetriebe

- a den Gebrauch auch der deutschen Sprache innerhalb der örtlichen Behörde;
- b die Möglichkeit, dass Personen, die die deutsche Sprache gebrauchen, mündliche oder schriftliche Anträge in dieser Sprache stellen;
- c die Veröffentlichung der amtlichen Schriftstücke der örtlichen Behörden durch diese auch in deutscher Sprache;
- d den Gebrauch der deutschen Sprache durch die örtlichen Behörden in deren Ratsversammlungen, ohne jedoch den Gebrauch der italienischen Sprache auszuschließen;
- e den Gebrauch oder die Annahme der herkömmlichen und korrekten Formen von Ortsnamen in deutscher Sprache, wenn nötig in Verbindung mit dem Namen in italienischer Sprache;
- f Übersetzen oder Dolmetschen je nach Bedarf;
- g Einstellung und, soweit erforderlich, Ausbildung der benötigten Beamten und sonstigen Angehörigen des öffentlichen Dienstes;
- h nach Möglichkeit Erfüllung der Wünsche von Angehörigen des öffentlichen Dienstes, die über Kenntnisse in der deutschen Sprache verfügen, in dem Gebiet eingesetzt zu werden, in dem diese Sprache gebraucht wird;
- i die deutsche Sprache in allen Bereichen sichtbar zu machen in der Absicht zu zeigen, dass Deutsch in Bosco Gurin nicht nur Brauchtum, sondern eine lebendige, täglich gebrauchte Sprache ist (Webseite, Schilder, besondere Förderung usw.);
- j enge Verbindung mit der/dem Delegierten des Bundes für Mehrsprachigkeit zu pflegen und mit diesem Amt gezielte Projekte zu

getti destinati al perseguimento degli scopi indicati nella presente Carta.

erarbeiten, die den in der vorliegenden Charta genannten Zielen dienen.

Art. 4 Mezzi di comunicazione di massa

a promuovere e/o facilitare la produzione e la diffusione di opere audio e audiovisive in lingua tedesca.

Art. 4 Medien

zur Produktion und Verbreitung von Audio- und audiovisuellen Werken in deutscher Sprache zu ermutigen und/oder sie zu erleichtern.

Art. 5 Attività e infrastrutture culturali

a a promuovere l'espressione e le iniziative proprie della lingua tedesca e a favorire i differenti metodi di accesso alle opere realizzate in tedesco;

b a favorire i diversi metodi di accesso nelle altre lingue alle opere prodotte in lingua tedesca, promuovendo e sviluppando le attività di traduzione, di duplicazione, di postsincronizzazione e di sottotitolazione;

c a favorire la partecipazione diretta, per quanto concerne le infrastrutture e i programmi di attività culturali, di rappresentanti dei parlanti della lingua tedesca;

d a promuovere e/o facilitare l'istituzione di uno o più organi incaricati di raccogliere, ricevere in deposito e presentare o pubblicare le opere prodotte in lingua tedesca.

Art. 5 Kulturelle Tätigkeiten und Einrichtungen

a zu den der deutschen Sprache eigenen Formen des Ausdrucks und der Initiative zu ermutigen sowie die verschiedenen Zugangsmöglichkeiten zu den in Deutsch geschaffenen Werken zu fördern;

b die verschiedenen Zugangsmöglichkeiten zu den in deutscher Sprache geschaffenen Werken in anderen Sprachen zu fördern, indem sie Tätigkeiten auf dem Gebiet der Übersetzung, Synchronisation, Nachsynchronisation und Untertitelung unterstützt und ausbaut;

c zur unmittelbaren Mitwirkung von Vertretern der Sprecher der deutschen Sprache bei der Bereitstellung von Einrichtungen und der Planung kultureller Tätigkeiten zu ermutigen;

d zur Schaffung eines oder mehrerer Gremien, die für die Sammlung, Aufbewahrung und Aufführung oder Veröffentlichung von in deutscher Sprache geschaffenen Werken verantwortlich sind, zu ermutigen und/oder sie zu erleichtern.

Art. 6 Vita economica e sociale

a nei settori economici e sociali che dipendono direttamente dal loro controllo (settore pubblico), a prendere provvedimenti per promuovere l'uso della lingua tedesca;

b ad assicurare, attraverso le modalità appropriate, che le istruzioni di sicurezza siano accessibili anche in lingua tedesca.

Art. 6 Wirtschaftliches und soziales Leben

a in den ihrer unmittelbaren Kontrolle unterstehenden Wirtschafts- und Sozialbereichen (öffentlicher Sektor) Massnahmen zur Förderung des Gebrauchs der deutschen Sprache zu ergreifen;

b durch geeignete Mittel sicherzustellen, dass Sicherheitsvorschriften auch in deutscher Sprache zugänglich sind.

Art. 7 Scambi transfrontalieri

nell'interesse della lingua tedesca, a facilitare e/o promuovere la cooperazione transfrontaliera, in particolare fra collettività regionali o locali sul cui territorio è usata la lingua tedesca in modo identico o simile.

Adottato dal Municipio di Bosco Gurin l'8 giugno 2018

Adottato dall'Assemblea comunale di Bosco Gurin il 21 dicembre 2018.

Art. 7 Grenzüberschreitender Austausch

zugunsten der deutschen Sprache die grenzüberschreitende Zusammenarbeit, insbesondere zwischen regionalen oder örtlichen Behörden, zu erleichtern und zu fördern, in deren örtlichem Zuständigkeitsbereich Deutsch in derselben oder ähnlichen Form gebraucht wird.

Angenommen vom Gemeinderat von Bosco Gurin am 8. Juni 2018

Angenommen von der Gemeindeversammlung von Bosco Gurin am 21. Dezember 2018.